



Fabio
Azzolini
Biografia



Data di nascita: 13/03/1969

Luogo: Castelnovo Né Monti (RE)

Stato Civile: Sposato

Causa incidente d'auto avvenuto nel 1993 Fabio vive su una sedia a rotelle in conseguenza ad una lesione cervicale che gli ha ridotto di parecchio le funzioni motorie, ma che, per fortuna, non gli ha impedito di vivere e di praticare alcuni sport: tiro con l'arco, handbike e tennis.

Già prima dell'infortunio praticava sport a livello dilettantistico come il ciclismo e arti marziali (Kick-Boxing e derivati vari).



Il suo primo approccio con lo sport dopo l'incidente è stato il Tiro con L'Arco quando, nel novembre del 2001, decide di iscriversi ad un corso organizzato dalla Società Arcieri "Orione", una prestigiosa Società Sportiva di Casalgrande (RE) che pratica questa disciplina dal 1989, composta da numerosi atleti di alto livello, ma soprattutto fornita di impianti ed attrezzature (palestre e campi di gara all'aperto) accessibili per chi si muove in funzione di una carrozzina.

Alla fine del corso, dopo l'acquisto del suo primo arco si iscrive alla Società ed entra a far parte di questo mondo un po' sconosciuto, ma molto praticato. Aspetto molto importante: il tiro con l'arco è l'unica disciplina Olimpica dove Disabili e Normodotati si confrontano insieme gareggiando alla pari, eliminando così il fattore della disabilità.

Durante questi due mesi conosce molte persone che contribuiscono a farlo crescere come arciere; uno fra tutti Marco Pedrazzi, responsabile della Nazionale Italiana Disabili Tiro con l'Arco. Con lui mette in sinergia il mondo dell'arco e la carrozzina con un percorso di allenamento mirato ed interventi pratici atti a rendere il più semplice, divertente ed efficace la pratica sportiva.

Dopo poche gare di calendario nel marzo del 2002 partecipa ai Campionati Italiani Tiro con l'Arco per Disabili Indoor a Modena, vincendo la sua prima medaglia d'oro nella Categoria "W1"; stesso risultato a giugno dello stesso anno ai Campionati Italiani FID Open a Novellara (Oro iridato) e a quelli successivi (anni 2003, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 - 2015). Rimane il rammarico della medaglia d'argento nell'anno 2004.

Nel 2005 entra a far parte del gruppo della Nazionale (disabili) e da allora partecipa



al Campionato del Mondo a Marina di Massa (13° Classificato), nel 2006 al Campionato Europeo a Nymburk in Repubblica Ceca (4° posto assoluto), nel 2007 al Campionato del Mondo a Cheongju in Korea del Sud (10° Classificato). Grazie a questo risultato ottiene la possibilità di partecipare alle Paralimpiadi di Pechino 2008 con un dignitoso 7° posto. Archiviato il 2008 ottiene il 4° posto ai mondiali di Nymburk (RCZ) nel 2009 ed ancora il 4° posto assoluto agli Europei di Vichy (FRA) nel 2010. Il 2011 inizia nel migliore dei modi, in Maggio partecipa ad una gara Internazionale a Bangkok, in Thailandia e vince la sua prima medaglia d'Oro Internazionale e in Luglio, ai Campionati del Mondo a Torino, finalmente in Italia, ottiene la carta Olimpica che gli permette di partecipare alle Paralimpiadi di Londra 2012 ottenendo uno strepitoso 5° posto di tutto rispetto, considerato l'altissimo livello espresso dai suoi avversari. Il 2013 inizia male e si rompe un femore nel bel mezzo della preparazione: non si perde comunque d'animo e dopo un importante intervento chirurgico si rimette in carreggiata, tanto che da lì a due mesi disputa i Campionati Italiani a Palermo con un risultato da record. Questo gli permette di partecipare ai Campionati del Mondo a Bangkok ma senza andare oltre il 7° posto assoluto. Il fatto di non aver vinto una medaglia non gli toglie la voglia di riprovarci e di continuare a lavorare con maggior determinazione. Purtroppo nel 2014 ha un infortunio muscolare al collo che gli fa saltare tutta la stagione.

Si rifà alla grande nel 2015: a febbraio ottimo Titolo Italiano Indoor, a maggio secondo posto Assoluto in Olanda, con record personale migliorato di 20 punti, niente Oro ai Campionati Italiani di Padova a Luglio, ma solo due secondi posti. E dulcis in fundo all'appuntamento più importante della stagione, i Mondiali in

Germania, strepitoso terzo posto assoluto e qualificazione secca per le Paralimpiadi di RIO2016.

